

# DOMANDA DI TRASFERIMENTO DOCENTI DI RELIGIONE CATTOLICA

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

## DATI ANAGRAFICI E DI TITOLARITA'

Cognome

Nome

Sesso

Codice Fiscale

Data di nascita

Comune di nascita

Provincia di nascita

Ordine di scuola  PRIMARIA  I GRADO  II GRADO

Istituto di titolarità

Istituto di servizio

Email

Telefono

## DOCUMENTI ALLEGATI

- Dichiarazione di servizio (allegato D)
- Dichiarazione esigenze di famiglia e titoli (allegato 1)
- Dichiarazione servizio continuativo (allegato F)
- Informativa privacy

altro (specificare)

## ANZIANITA' DI SERVIZIO

1. Numero complessivo di anni di servizio effettivamente prestato dopo la decorrenza giuridica della nomina nel ruolo di appartenenza
2. Anzianità derivante da:
- numero di anni di servizio di ruolo prestato in un ruolo diverso da quello di appartenenza
- Retroattività giuridica della nomina non coperta da effettivo servizio
3. Numero complessivo di anni di servizio pre-ruolo
4. Numero di anni di servizio prestati in scuole uniche o di montagna (**solo per docenti della scuola primaria**)
- RUOLO
- PRERUOLO
5. Numero di anni di servizio di ruolo (almeno 3 anni) prestati senza soluzione di continuità nella scuola di attuale titolarità

## ESIGENZE DI FAMIGLIA

6. Comune di ricongiungimento per il trasferimento
7. Comune dove possono essere assistiti i figli minorati, tossicodipendenti, ecc.
8. Numero dei figli che non abbiano compiuto sei anni di età
9. Numero dei figli di età superiore a sei anni, ma non superiore ai diciotto o che si trovino nell'assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro

## TITOLI GENERALI

10. Idoneità conseguita a seguito di superamento di un pubblico concorso ordinario per esami e titoli, per l'accesso al ruolo di appartenenza o a ruoli di livello pari o superiore (SI/NO) *(nota 1)*
11. Numero di diplomi di specializzazione conseguiti in corsi post-laurea
12. Numero di diplomi universitari (o lauree) triennali conseguiti oltre il titolo di studio che ha consentito l'accesso al ruolo di appartenenza *(nota 2)*
13. Numero di corsi di perfezionamento e/o master di durata non inferiore ad un anno

## TITOLI GENERALI (continua)

14. Numero di diplomi di laurea conseguiti oltre al titolo di studio che ha consentito l'accesso al ruolo di appartenenza *(nota 2)*
15. Conseguitamento del dottorato di ricerca (SI/NO)
16. Frequenza del corso di aggiornamento di formazione linguistica glottodidattica **(solo per docenti della scuola primaria)** (SI/NO)
17. Corso di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera (CLIL) (SI/NO)
- Con certificazione (di livello C1 per il II ciclo e di livello B2 per il I ciclo) del QCER
- Senza certificazione

## PRECEDENZE

18. Il docente usufruisce della precedenza per non vedenti? (SI/NO)
19. Il docente usufruisce della precedenza prevista per gli emodializzati? (SI/NO)
20. Il docente usufruisce della precedenza prevista per gli aventi necessità di cure a carattere continuativo? (SI/NO)
21. Il docente usufruisce della precedenza prevista dall'art. 33, comma 6, della L.104/92? (SI/NO)
22. Il docente usufruisce della precedenza prevista dall'art. 21 della L.104/92? (SI/NO)
23. Il docente usufruisce della precedenza prevista dall'art. 33, commi 5 e 7, della L.104/92? (SI/NO)
- Assistenza figlio
- Assistenza coniuge/genitore
24. Il docente usufruisce della precedenza prevista per i coniugi conviventi del personale militare o che percepisce indennità di pubblica sicurezza? (SI/NO)
25. Il docente usufruisce della precedenza prevista per cariche pubbliche nelle Amministrazioni degli Enti locali? (SI/NO)

## REQUISITI

26. Possesso dei requisiti per insegnare nelle scuole ladine (SI/NO)

## PREFERENZE (nota 3)

	<b>CODICE</b>	<b>DIZIONE IN CHIARO</b>
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
8.		
9.		
10.		
11.		
12.		
13.		
14.		
15.		

*(nota 1) Il concorso per l'insegnamento della religione bandito dalla provincia di Trento valutabile è quello per esami e titoli del 2013 (D.G.P. n. 1534 del 26/7/2013)*

*(nota 2) E' consentito far valere come titolo di accesso al ruolo quello più conveniente tra quelli eventualmente posseduti e, di conseguenza, far valere gli altri come titoli aggiuntivi, a prescindere da quelli effettivamente utilizzati e valutati in occasione del concorso per l'accesso al ruolo*

*(nota 3) Il trasferimento è subordinato all'intesa con l'Ordinario diocesano (art. 96 della L.P. 7/8/2006, n. 5)*